Atelier creativo per bambini: la rivoluzione digitale della formazione

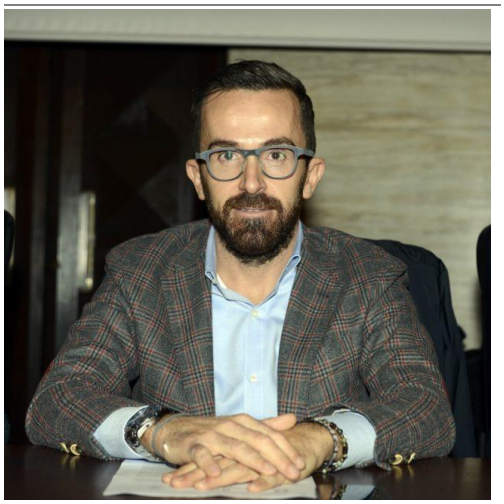
0

INNOVAZIONE – Presentato in Camera di Commercio “Shoes Lab”, il progetto che permetterà agli alunni dell’istituto comprensivo “Lotto” di Monte San Giusto di disegnare, progettare e realizzare una scarpa. Saranno affiancati da stilisti, aziende, esperti del settore calzaturiero. Il sindaco Gentili: “Può avere un importante sviluppo sulla crescita delle future generazioni”

31 OTTOBRE 2017 - 292 LETTURE

di **Mauro Giustozzi**
(foto di **Fabio Falcioni**)
Bambini che disegnano, progettano e realizzano una scarpa. Accompagnati in questo percorso da stilisti, aziende, esperti del settore calzaturiero. Il futuro è già adesso all'istituto comprensivo 'Lotto' di Monte San Giusto. Grazie all'Atelier Creativo Shoes Lab che consente di avvicinare il mondo della scuola a quello del lavoro sin da quando i bambini iniziano a frequentare la scuola primaria. Un'autentica rivoluzione digitale del modo di fare formazione che può schiudere un futuro diverso per tanti bambini che possono avvicinarsi in tenera età alle aziende e a un mondo produttivo nel quale vivono quotidianamente. Il tutto nasce quando l'istituto, guidato dalla dirigente Cinzia Pettinelli, partecipa ad un bando ministeriale, in partnership con altri nove tra enti ed aziende, classificandosi al 4° posto fra i 51 progetti marchigiani ammessi. Un progetto che è risultato completamente finanziato per l'intero importo richiesto di 15mila euro, oltre ai 2500 euro di cofinanziamento da parte di Comune ed Ente Clown. Oltre a Comune e Camera di Commercio, hanno sostenuto il progetto anche l'Ente Clown, l'Ipsia Ricci di Fermo, le aziende Rondinella e Zecchino D'Oro, la EM Company fabbrica di accessori, la Shoes stylist e il CoolStudio Munin di formazione. **Ad illustrare questa mattina la novità dell'Atelier Creativo Shoes Lab nella sala Guizzardi della Camera di Commercio il dirigente scolastico del comprensivo Lotto, Cinzia Pettinelli, la maestra Monia Polini, il sindaco della città Andrea Gentili, Anna Romagnoli dell'Ente Clown ed i rappresentanti di due delle aziende calzaturiere che hanno aderito al progetto, Rondinella e Zecchino D'Oro.**

“E’ un laboratorio di artigianato digitale – ha sottolineato Cinzia Pettinelli- che conduce alla realizzazione di un oggetto. Nel nostro caso abbiamo scelto la scarpa prodotto tipico del nostro territorio. **I bambini possono sperimentare la loro manualità, mettere in pratica la fantasia e creatività, ideare modelli tridimensionali grazie all’uso di una stampante 3D.** Un luogo del fare ma anche della valorizzazione del territorio e del lavoro che può offrire un settore come la calzatura”. Sull’approccio avuto dai bambini della primaria a questo nuovo laboratorio è intervenuta Monia Polini, maestra al Lotto. **“Shoes Lab è il luogo privilegiato dove potenziare le strategie del pensiero razionale**– ha spiegato – lo spirito di iniziativa ed imprenditoriale, la consapevolezza culturale grazie al lavoro sinergico dei maestri ciabattini, di esperti ed imprenditori e dei giovani tutor dell’Ipsia di Fermo che insieme guidano gli studenti nella pratica dei saperi. Rappresenta quindi un luogo del fare ma anche di valorizzazione del territorio”.


Andrea Gentili

L’avvicinare il mondo della scuola a quello del lavoro è uno dei punti fermi sottolineati dal sindaco Andrea Gentili che, con la sua amministrazione, ha sposato appieno sin dal primo momento questo percorso scolastico dell’istituto Lotto. **“Abbiamo fatto la nostra parte allestendo le aule del laboratorio, rendendole accoglienti e colorate –ha detto il primo cittadino-. Sin dal primo momento ho compreso che questo Atelier Creativo è un progetto che può avere importante sviluppo anche sulla crescita delle future generazioni, avvicinandole dai primi anni scolastici a quel mondo produttivo e del lavoro**

dove un domani entreranno. Il fatto che si sia partita dalla calzatura, dalla realizzazione di una scarpa mi sembra logico perché Monte San Giusto è conosciuta ovunque per questa sua produzione. Che talvolta non è tanto considerata proprio dai giovani che vedono in questa attività produttiva forse il passato. Invece, guardando a come si lavora oggi, con le innovazioni e la tecnologia che c'è, fare calzature oggi è ben diverso dal passato. Anche in questo campo la digitalizzazione è avanzata. E' nostro compito far entrare le scuole nelle aziende, far conoscere questo mondo e le opportunità che offre. Innovazione e manualità sono dentro questo progetto che abbiamo sposato immediatamente". Tra i partner dell'iniziativa anche l'Ente Clown rappresentato da Anna Romagnoli. **"L'attività del laboratorio –ha ricordato la Romagnoli- è in realtà già partita poiché durante la settimana del Clown Festival è stato realizzato un laboratorio aperto alla cittadinanza denominato 'Fai la scarpa al clown':**un'esperienza di coworking che ha visto la realizzazione di scarpe poi indossate durante l'evento. Durante la prima settimana di scuola si è svolta nell'atelier l'attività delle scola primaria guidata dall'atelierista che ha animato il laboratorio, stimolando a far disegnare e decorare da parte dei bambini le scarpe del clown".

Scritto da **FEDERICA NARDI**